Originale

Regione Piemonte Provincia di Vercelli

COMUNE DI PERTENGO

Via A.Burocco, 28 – 13030 PERTENGO

Deliberazione n.16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (PTPCT)". Conferma per il periodo 2022/2024 del previgente PTPCT 2021/2023.

L'anno duemilaventidue addì dodici del mese di maggio alle ore dieci e minuti trentacinque nella sala delle adunanze del Comune di Pertengo, in modalità telefonica e in videochiamata, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MAZZERI GIOVANNI - Sindaco	Sì
2. CAPRIOGLIO LORENA - Vice Sindaco	Sì
3. CECCARELLO PAOLA - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor SCAGLIA dr. STEFANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MAZZERI GIOVANNI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

VISTI E RICHIAMATI :

- la L. 190/2012, rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione*" e lo aggiornino annualmente, "*a scorrimento*", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti:
  - *Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ;*
  - *ALLEGATO 1 - Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi;*
  - *ALLEGATO 2 - La rotazione "ordinaria" del personale;*
  - *ALLEGATO 3 - Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);*
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- l'art. 2-bis Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con L. 6 agosto 2021, n. 113);
- l'art. 6 Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1, co. 12, lett. a);
- la deliberazione del Consiglio di ANAC n 1 del 12 gennaio 2022 Oggetto: Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022;

DATO ATTO che :

- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario:
  - assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico *(ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);*
  - *"In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio, con l'approvazione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, del PTPCT definitivo. Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l'Autorità ritiene utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPCT" (ANAC proposta PNA 2019, pag. 17).*

CONSIDERATO che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha predisposto la proposta di "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024*", a cui è allegato un dettagliato "*Sistema di gestione del rischio corruttivo*" ed un apposito documento sugli obblighi di implementazione della trasparenza e di Amministrazione Trasparente ;

DATO ATTO che occorre provvedere all'approvazione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024*" ;

CONSIDERATO che con propria precedente deliberazione n. 4 del 26.01.2021, all'oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023. Conferma per l'anno 2021 del Piano 2018-2020" con la quale si è provveduto ad approvare in PTPCT 2021/2023 in ossequio alla normativa vigente;

RILEVATO che :

- il Consiglio dell'ANAC ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 da parte delle pubbliche amministrazioni, inserito all'interno del PIAO, slitta al 30 aprile 2022;
- tale termine vale per tutti gli enti che sono soggetti ad adottare misure di prevenzione, anche quelli non obbligati all'adozione del PIAO;
- per adempiere alla predisposizione dei piani, ci si potrà avvalere delle indicazioni del vigente Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2021;

DATO ATTO che al fine di agevolare la stesura, in un'ottica di semplificazione e efficacia, ANAC ha predisposto un apposito Vademecum di esemplificazione e orientamento valido sia per la predisposizione dei Piano Anticorruzione, sia della sezione del PIAO dedicata alle misure di prevenzione della corruzione;

ATTESO che :

- il presidio di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative rilevati nel monitoraggio svolto sull'attuazione della precedente pianificazione, continuerà ad essere garantito dalle misure già adottate;
- ciascuna amministrazione potrà anticipare l'adozione di specifiche misure, laddove, anche sulla base del monitoraggio effettuato, dovesse ritenerlo necessario ai fini dell'efficacia dell'azione di legalità;

VISTO E RICHIAMATO il PNA 2018, all'interno del quale (v., in particolare, pagg. 152 e 153), ANAC ha introdotto una semplificazione per i Comuni di minori dimensioni, affermando espressamente che: *"[...] si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT"* ;

EVIDENZIATO che:

- in data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, strumento che per molte amministrazioni (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo. Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. L'iter per l'approvazione del decreto ministeriale chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il DPR chiamato a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e quindi, ad oggi, tali atti non sono vigenti, fermo restando che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 ha differito, in sede di prima applicazione, l'approvazione del PIAO al 30 aprile 2022;
- ANAC negli "*Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022*" (approvati il 2 febbraio 2022) ha fornito indicazioni da ritenere confermate in ogni caso, perché basate sulla normativa vigente e sul PNA 2019, salvo eventuali successive integrazioni che si dovessero rivelare necessarie a seguito dell'approvazione delle norme in materia di PIAO;

RITENUTO, per i motivi sopra esposti, di proporre alla Giunta Comunale, la conferma del piano 2021-2023, per l'annualità 2022/2024, stante la sussistenza dei presupposti enucleati da ANAC

nel PNA 2018 e, in particolare, stante l'assenza di fatti corruttivi e la mancata attuazione di modifiche organizzative ;

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

VISTI :

- lo Statuto Comunale dell'Ente;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ;
- il regolamento di contabilità;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la L. 190/2012, rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019* ;
- La *determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 ;*
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- l'art. 2-bis Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con L. 6 agosto 2021, n. 113);
- l'art. 6 Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, art. 1, co. 12, lett. a);
- la deliberazione del Consiglio di ANAC n 1 del 12 gennaio 2022 Oggetto: Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022;

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

PROPONE

1 Di approvare quanto dettagliato in premessa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale ai sensi e per gli effetti dell'art.3, L.241/1990 e ss.mm.ii. ;

2 Di dare atto che occorre approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il periodo 2022/2024;

3 Di richiamare il PNA 2018, all'interno del quale (v., in particolare, pagg. 152 e 153), ANAC ha introdotto una semplificazione per i Comuni di minori dimensioni, affermando espressamente che: *"[...] si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT"* ;

4 Di proporre alla Giunta Comunale, la conferma del piano 2021-2023, per l'annualità 2022/2024, stante la sussistenza dei presupposti enucleati da ANAC nel PNA 2018 e, in particolare:
   - vista l'assenza di fatti corruttivi;
   - vista la mancata attuazione di modifiche organizzative ;

5 Di confermare, per il periodo di gestione 2022/2024, il PTPCT 2021/2023, per le motivazioni sinteticamente esposte al punto precedente;

6 Di riservare alla propria discrezionalità, la facoltà di porre in essere eventuali interventi integrativi e/o correttivi, qualora ciò dovesse rivelarsi necessario nel corso della gestione ;

7 Di incaricare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di provvedere:
   a. alla pubblicazione del nuovo Piano sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale, promuovendo appositi incontri formativi e di confronto con i dipendenti e la cittadinanza;
   b. alla messa in opera di ogni utile iniziativa affinché si provveda tempestivamente e a termini di legge ad aggiornare “Amministrazione Trasparente”

8 Di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Comunale per l’opportuna conoscenza;

9 Di informare i dipendenti comunali della conferma del PTPCT 2021/2023 anche per il periodo 2022/2024;

10 Di pubblicare la presente deliberazione all’Albo Pretorio in ottemperanza ai principi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco;

Recepito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale all’atto interessato, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Con voti favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

Di accogliere ed approvare la su riferita proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco;

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta Comunale, ravvisata l’urgenza di procedere in merito, con votazione separata ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
F.to: MAZZERI GIOVANNI

Il Segretario Comunale
F.to: SCAGLIA dr. STEFANO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
SCAGLIA dr. STEFANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 – Art. 32, commi 1e 5, della L. 18/06/2009, n° 69)

N 120 del Registro Pubblicazioni

Si certifica che copia informativa della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale di questo Comune dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pertengo, lì 27-mag-2022

Il Segretario Comunale
F.to: SCAGLIA dr. STEFANO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Si dà atto che della presente deliberazione viene data consegna – oggi 27-mag-2022 giorno della pubblicazione – prot. N. 1171 ai capigruppo consiliari.

Il Segretario Comunale
SCAGLIA dr. STEFANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge, non avendo riportato, nei primi dieci giorni del periodo di pubblicazione sopra indicato, denunce per vizi di legittimità o di competenza.

Pertengo, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: SCAGLIA dr. STEFANO